

Mercoledì delle Ceneri

Origine e significato

Il Mercoledì delle ceneri è il giorno in cui si inaugura la **Quaresima**, il periodo di quaranta giorni che precede la Pasqua e la Resurrezione



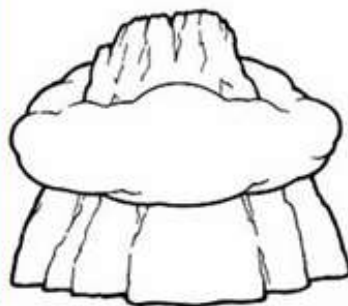
le origini

La celebrazione del Mercoledì delle Ceneri affonda le sue radici nell'antica pratica della penitenza pubblica. In passato, i fedeli che avevano commesso peccati gravi venivano segnati con la cenere e iniziavano un cammino di purificazione, che si sarebbe concluso con l'assoluzione nella mattina del Giovedì Santo. Con il tempo, questo rito si è esteso a tutta la comunità cristiana, diventando un momento simbolico di conversione e riflessione per tutti i fedeli.

significato biblico

Il numero **quaranta** è una cifra simbolica che ricorre di frequente nella Bibbia. Dopo il battesimo di **Gesù**, sono 40 i giorni che egli trascorse nel deserto prima di iniziare la predicazione. Così come sono 40 i giorni di **digiuno** e di **tentazioni**.

Inoltre, nell'Antico Testamento il **Diluvio** Universale durò per 40 giorni e 40 notti e **Mosè** trascorse 40 giorni sul monte Sinai. Ma non è tutto, ci sono i 40 giorni di cammino del Profeta **Elia** per arrivare al monte Oreb, i 40 giorni concessi da Dio a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di **Giona**, e gli anni che impiega il popolo di Israele peregrina nel **deserto** prima di arrivare alla Terra Promessa.



Perché la Quaresima inizia con il Mercoledì delle Ceneri?

La Quaresima dura quaranta giorni proprio in riferimento ai 40 giorni di digiuno di Gesù nel deserto prima di iniziare la sua missione pubblica.

Il Mercoledì delle Ceneri, quindi, è il punto di partenza di questo percorso di fede, che culmina con la Settimana Santa e il Venerdì Santo, giorno della Passione e Morte di Gesù.

Il Mercoledì delle Ceneri cade esattamente dopo **Martedì Grasso**, la giornata che chiude il **Carnevale**, così chiamata in quanto è considerata l'ultima occasione per consumare cibi prelibati, prima di intraprendere il cammino che ci porta alla Pasqua. Durante questo periodo, il fedele è invitato al consumo di alimenti semplici per seguire un digiuno non solo del corpo ma anche della mente.

Come spiegare il Mercoledì delle Ceneri?

Un modo efficace per raccontarlo è partire dal gesto più evidente e simbolico della giornata: l'imposizione delle ceneri sulla fronte. Questo segno visibile ricorda due cose importanti:

- la fragilità della vita umana, la frase "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai" ci fa capire che la nostra esistenza è temporanea, e quindi dobbiamo viverla nel miglior modo possibile, facendo il bene;
- la possibilità di cambiare, l'altra formula usata nella liturgia, "**Convertitevi e credete nel Vangelo**", invita ciascuno a migliorare, a lasciare da parte egoismo ed errori e a scegliere la via dell'amore e della giustizia.

Il digiuno (18-60 anni) consiste nel fare un solo pasto principale nella giornata, mentre l'astinenza (14-60 anni) prevede il divieto di consumare carne. Sono esenti i bambini, gli adulti con malattie fisiche e mentali, le donne incinte e quelle che allattano